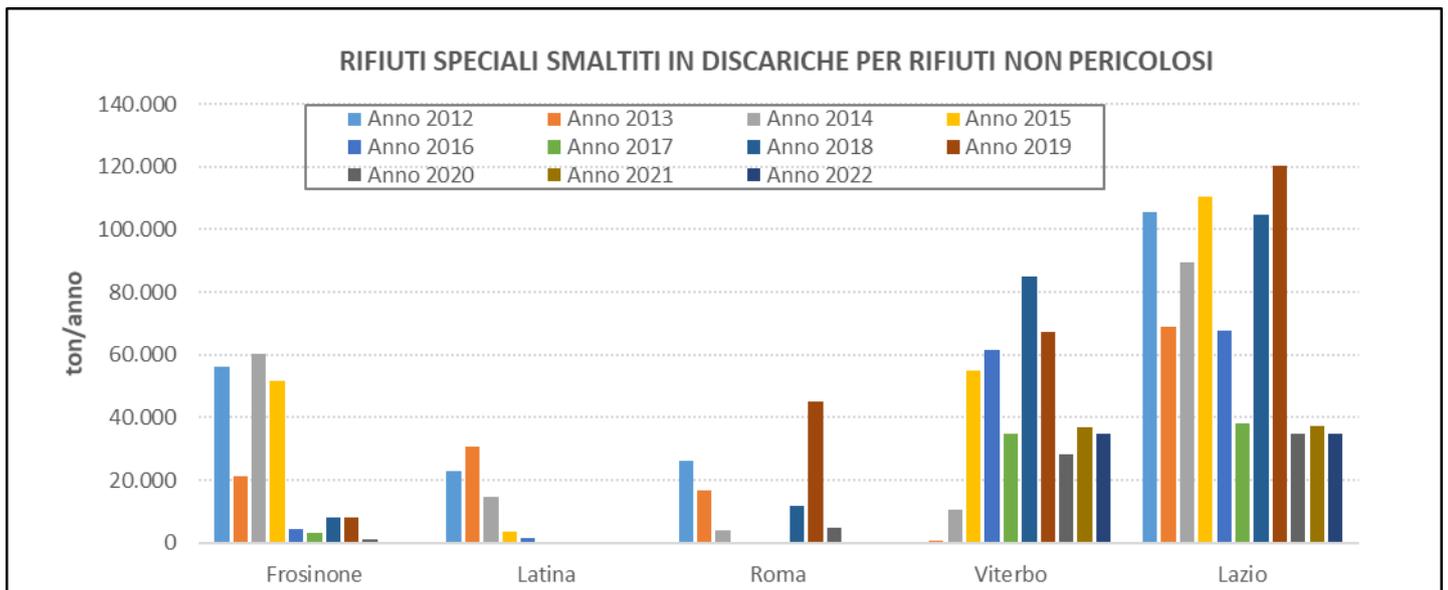
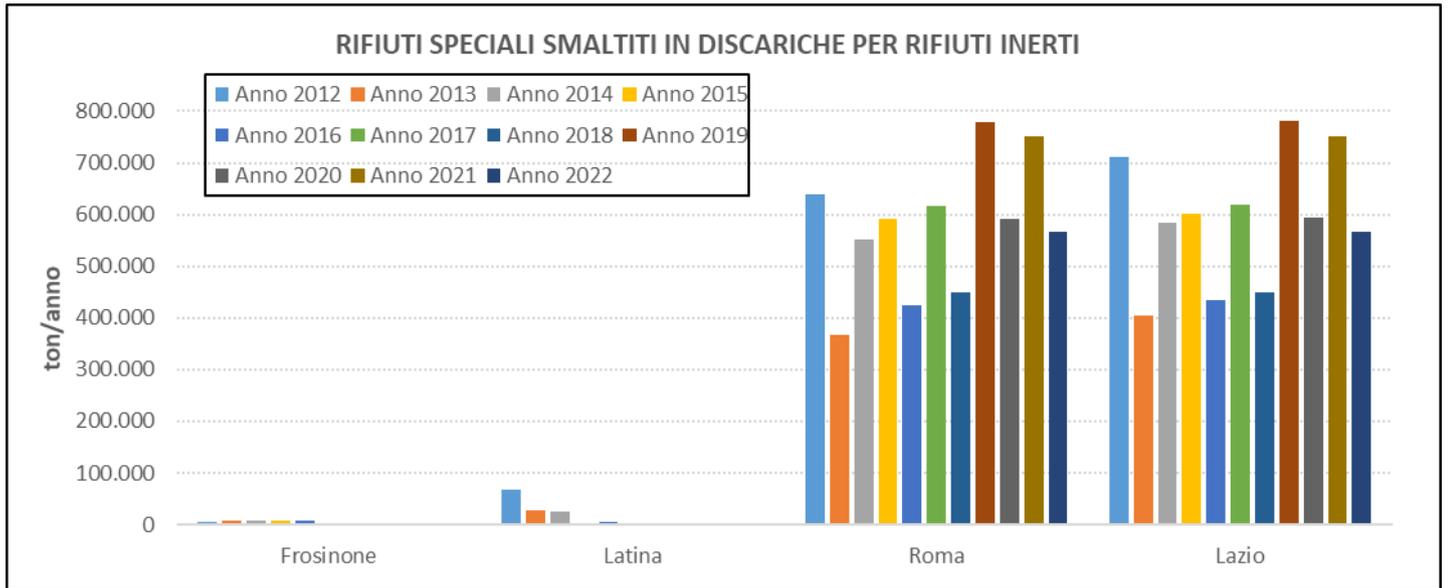
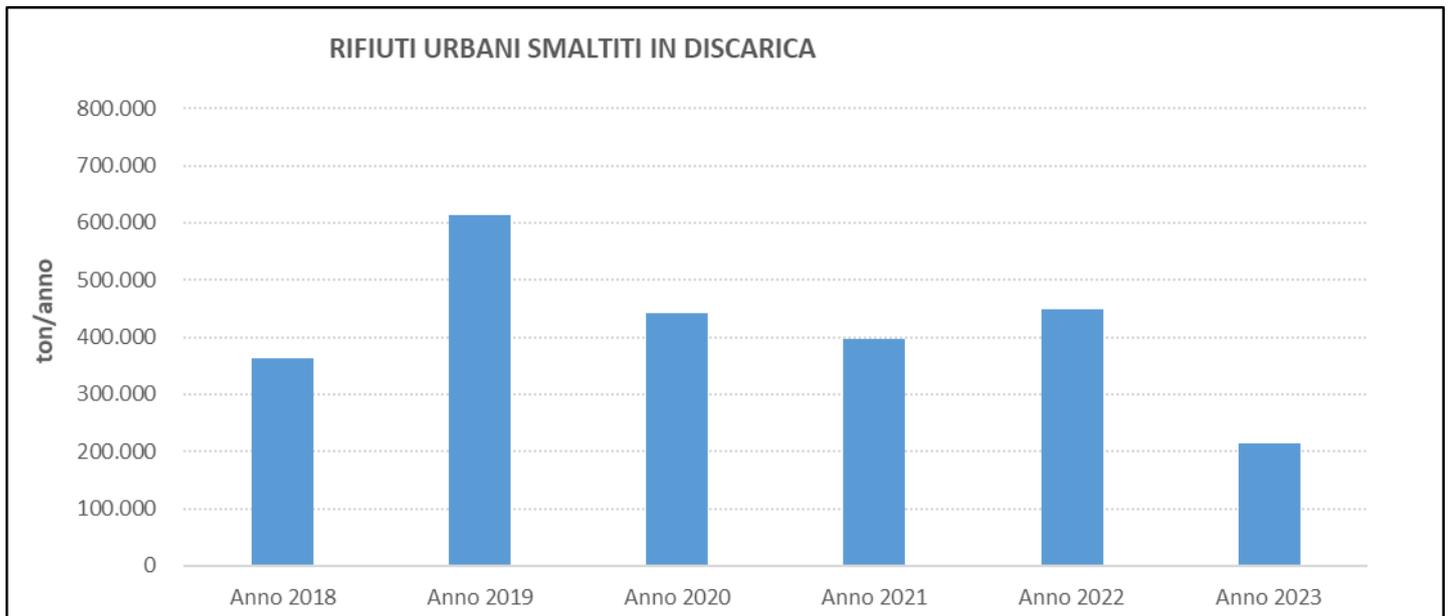
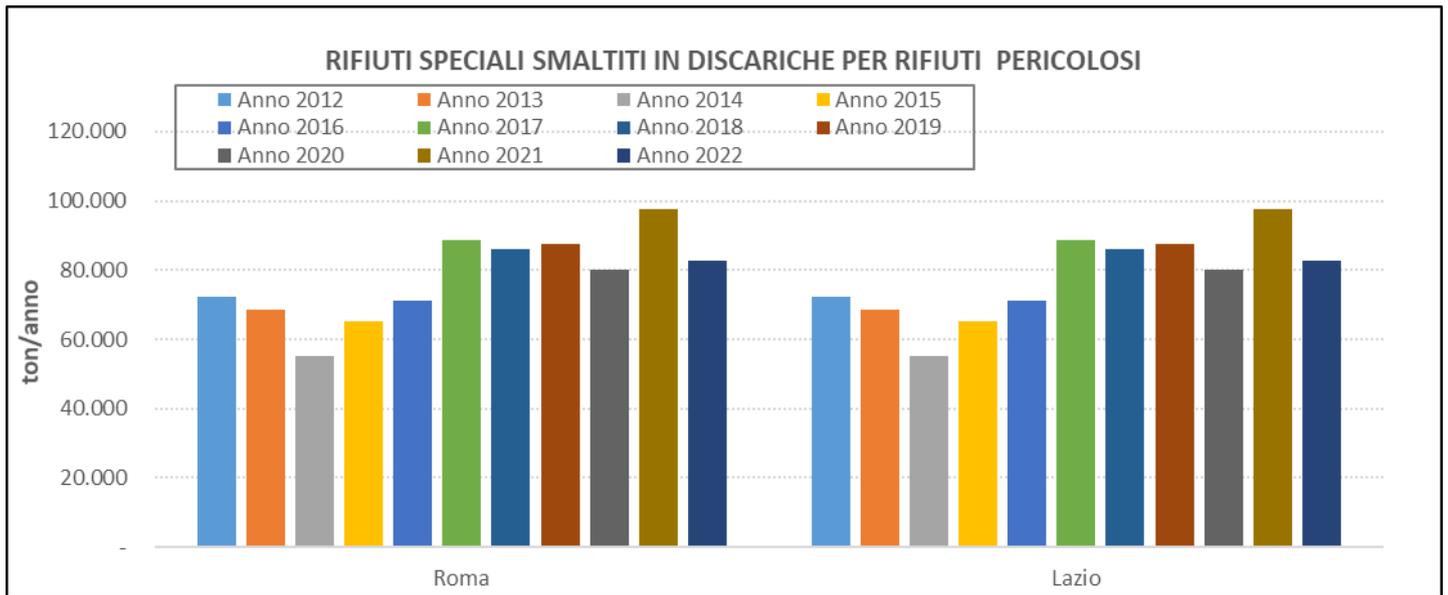


RIFIUTI SMALTITI IN DISCARICA





Inquadramento del tema

Il D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. definisce la discarica come: "*area adibita a smaltimento dei rifiuti mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo, compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti adibita allo smaltimento dei medesimi da parte del produttore degli stessi, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno...*" (art.2 comma 1 lettera g D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. comma 1 le discariche sono classificate in:

- a) discarica per rifiuti inerti;
- b) discarica per rifiuti non pericolosi;
- c) discarica per rifiuti pericolosi.

Definizione indicatore

L'indicatore rappresenta i quantitativi, espressi in tonnellate annue, di rifiuti smaltiti in discariche per rifiuti inerti, in discariche per rifiuti non pericolosi e in discariche per rifiuti pericolosi, per singola provincia.

Le politiche attivate

La Regione Lazio nel Piano di Gestione dei Rifiuti (BURL 22.09.2020 S.O. 1) ha adottato la Strategia Regionale Rifiuti Zero che, assieme alle disposizioni Nazionali, ha costituito riferimento programmatico per la stesura del PRGR.

Vengono individuati tre macro-obiettivi principali:

- Una strategia di interventi per il contenimento della produzione dei rifiuti;
- L'allineamento agli standard di riutilizzo, recupero e riciclo. Pur rimanendo in vigore gli obiettivi quantitativi di raccolta, fissati al 65% per il 2012 (art. 205 del D.Lgs. 152/2006), le politiche di raccolta differenziata vanno orientate a criteri di effettivo riciclo dei materiali raccolti in modo differenziato, puntando sulla maggiore quantità possibile di materia effettivamente recuperata che dipende, oltre che dalla quantità, dalla qualità della raccolta e quindi dalla percentuale di frazioni estranee presenti nel rifiuto indifferenziato;
- La riduzione tendenziale all'utilizzo degli inceneritori e delle discariche "al fine di giungere al 2035 a discarica zero", con l'implementazione di impiantistica dedicata al trattamento e recupero

Analisi

Le tabelle sottostanti riportano i quantitativi espressi in tonnellate/anno dei rifiuti inerti, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) smaltiti nelle discariche presenti sul territorio della Regione Lazio.

Si precisa che nelle valutazioni effettuate da ISPRA, sono contabilizzati come Rifiuti Urbani sia i Rifiuti Urbani tal quali che i Rifiuti che si generano dal trattamento dei Rifiuti Urbani.

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI (ton/anno)											
PROVINCIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Frosinone	6.038	8.338	7.426	7.769	7.420	35	0	0	0	0	0
Latina	66.410	28.563	24.132	3.756	4.129	2.032	1.019	1.304	1.485	675	516
Roma	639.261	367.764	551.452	590.963	423.372	616.871	448.300	779.155	591.923	750.326	566.003
Lazio	711.709	404.665	583.010	602.488	434.921	618.938	449.319	780.459	593.408	751.001	566.519

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI (ton/anno)											
PROVINCIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Frosinone	56.141	21.174	60.249	51.858	4.619	3.153	8.202	8.115	1.327	252	0
Latina	23.093	30.532	14.624	3.616	1.424	0	0	0	0	0	0
Roma	26.039	16.707	4.047	39	1	0	11.741	44.968	4.981	0	0
Viterbo	114	521	10.384	55.119	61.513	35.031	84.890	67.389	28.450	36.989	34.687
Lazio	105.387	68.934	89.304	110.632	67.557	38.184	104.833	120.472	34.758	37.241	34.687

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI (ton/anno)											
PROVINCIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Roma	72.340	68.626	55.184	65.309	71.209	88.826	85.921	87.496	80.006	97.600	82.746
Lazio	72.340	68.626	55.184	65.309	71.209	88.826	85.921	87.496	80.006	97.600	82.746

(dati estratti dal Rapporto Rifiuti Speciali Anno 2024)

RIFIUTI URBANI E DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI SMALTITI IN DISCARICA - Lazio					
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
362.067	613.302	441.699	396.212	448.933	213.366

nel computo dei rifiuti totali smaltiti non è stato conteggiato il quantitativo dei rifiuti urbani utilizzati a copertura delle discariche in operazioni di recupero ambientale

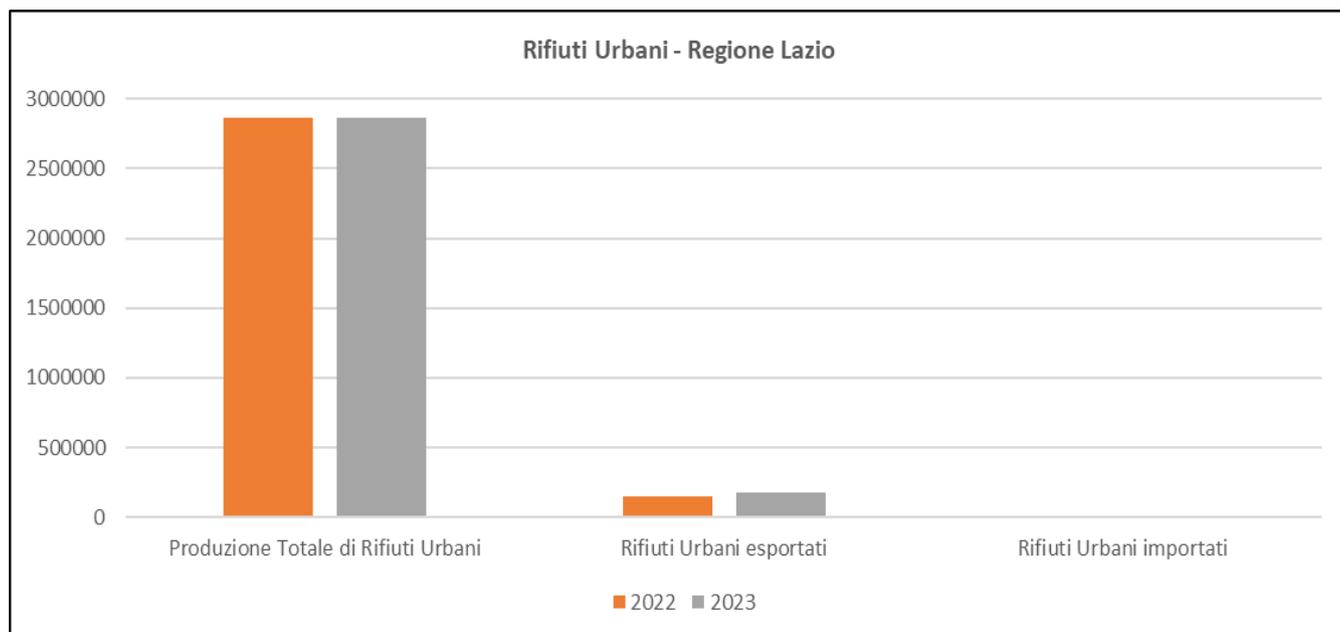
(dati estratti dal Rapporto Rifiuti Urbani Anno 2024)

Dai dati riportati in Tabella relativamente allo smaltimento dei Rifiuti Urbani in Discarica si evidenzia nell'ultimo sessennio 2018-2023 un andamento variabile: con un aumento di circa il 69% nel 2019 rispetto al 2018 ed una successiva diminuzione della produzione fino al 2021 per poi registrarsi un nuovo aumento (circa il 13%) nel 2022 ed una diminuzione rilevante (circa il 52,5%) nel 2023.

Molto variabile è anche il dato dei rifiuti speciali smaltiti in discarica sia in relazione alla tipologia di discarica che con riferimento agli anni, tuttavia fra il 2022 ed il 2023 si rileva una diminuzione.

Un dato significativo desumibile dal "Rapporto Rifiuti Urbani" edito da Ispra per l'anno 2024 è quello riportato nella Tabella seguente, ove è visibile la quantità di Rifiuti Urbani prodotta nel Lazio, la quantità di Rifiuti Urbani esportata ed importata dal Lazio negli anni 2022 e 2023.

REGIONE LAZIO (tonnellate/anno)	2022	2023
Produzione Totale di Rifiuti Urbani	2.859.769	2.864.949
Rifiuti Urbani esportati	153.612	181.655
Rifiuti Urbani importati	1	185



La produzione di Rifiuti Urbani nella Regione Lazio fra l'anno 2022 e l'anno 2023 è lievemente aumentata (circa il 0,18%); i Rifiuti Urbani esportati sono costituiti per oltre 67.000 tonnellate da rifiuti EER 191210 destinati principalmente verso Cipro, Portogallo e Svezia e per circa 58.000 tonnellate da rifiuti EER 191212 destinati ai Paesi Bassi.

Base statistica

I dati sopra riportati sono stati ricavati dai "Rapporti rifiuti urbani" edizioni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019,

2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, e dai “Rapporti rifiuti speciali” edizioni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 redatti dall’ISPRA. I dati riportati nel “Rapporto rifiuti speciali” sono aggiornati al 2022 mentre i dati dei “Rapporti rifiuti urbani” sono aggiornati al 2023.